





Delibera di Giunta regionale n. 1171 del 21 Dicembre 2017

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti di Natura 2000".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la

revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 08 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Vista in particolare la sottomisura 7.1 del PSR: "Piani di tutela e di gestione dei siti di Natura 2000";

Atteso che il comitato di sorveglianza, nella seduta del 3 febbraio 2016, ha esaminato favorevolmente i criteri di selezione, come previsto dall'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e pertanto possono essere adottati definitivamente;

Atteso che il Comitato di Sorveglianza è stato consultato mediante procedura scritta del 14 novembre 2017 in merito alla modifica dei criteri di selezione relativi alla sottomisura 6.1;

Dato atto pertanto che sono presenti le condizioni per avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.1 del PSR "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000";

Ritenuto che una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.400.000 sia a questo fine congrua, in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020;

Ritenuto di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM n.2490 del 25 gennaio 2017 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul presente bando, come risulta dal documento (allegato n. B), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 "PSR2007-2013 e PSR 2014-2020 – Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013"

Ritenuto di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2490 del 25.01.2017, secondo le modalità di cui all'Allegato B, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

| Punteggio | Percentuale di riduzione | | | | | |
|------------------|--------------------------|--|--|--|--|--|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3% | | | | | |
| 3,00 <= x < 4,00 | 25% | | | | | |
| x => 4,00 | 50% | | | | | |

Ritenuto pertanto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.1 del PSR "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000" tramite Bando a fasce ad apertura programmata, secondo la tabella sotto

riportata contenente le date di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande e i relativi importi a disposizione:

| Fasce di apertura e chiusura presentazione domande | Dotazione in euro |
|--|-------------------|
| 29 dicembre 2017 - 31marzo 2018 | 1.900.000 |
| 2 maggio 2019 - 30 giugno 2019 | 1.500.000 |

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

SENTITA l'AGEA, Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

DELIBERA

- Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.1 del PSR "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000":
- 2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000", focus area 4.a, di cui al documento "*Allegato A sottomisura 7.1 -* "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000" *focus area 4.a*" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 3. di individuare ai sensi del DM 2490 del 25 gennaio 2017 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 4.1 del PSR, come risulta dall'allegato B "Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2490 del 25.01.2017, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

| Punteggio | Percentuale di riduzione |
|------------------|--------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3% |
| 3,00 <= x < 4,00 | 25% |
| x => 4,00 | 50% |

5. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 3.400.000, somma considerata congrua in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020;

- di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- 7. Di stabilire che le domande di sostegno possono essere presentate, esclusivamente tramite il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), a fasce ad apertura programmata secondo la seguente tabella riportante le date di apertura e di chiusura della presentazione delle domande e i relativi importi messi a disposizione,

| Fasce di apertura e chiusura presentazione domande | Dotazione in euro |
|--|----------------------|
| 29 dicembre 2017- 31marzo 2018 | 1.900.000 |
| 2 maggio 2019 - 30 giugno 2019 | 1.500.000 |

- 8. di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, con proprio provvedimento e in qualità di Autorità di Gestione del PSR:
 - a.di modificare le date di cui al punto precedente, per eventuali motivate esigenze, anche connesse alla funzionalità del SIAR;
 - b.di definire i documenti tecnici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di istruttoria delle domande di sostegno di cui al presente atto;
 - c. di allocare sulla fascia successiva di apertura le eventuali economie generate a conclusione della fase di presentazione delle domande di sostegno, a conclusione della fase di redazione della graduatoria delle domande di sostegno e a conclusione della fase di istruttoria delle domande di pagamento di saldo finale
- 9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Allegato A - sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000" focus area 4.a

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000".

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2020, sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000".

La sottomisura, attraverso la redazione e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione, contribuisce ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre migliorando lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con apertura programmata a fasce.

Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente fra le date di apertura e di chiusura riportate nelle fasce temporali di cui alla tabella sotto riportata. Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno di apertura fino alle ore 23:59 della data di chiusura. Le domande di sostegno presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano alla dotazione complessiva della sottomisura, pari ad € 3.400.000, ripartita nel periodo di programmazione in fasce di apertura.

Le domande concorrono esclusivamente alle risorse messe a bando per la fascia temporale in cui risultano presentate.

Le eventuali disponibilità residue, accertate per ciascuna fascia di apertura, vengono riutilizzate implementando la dotazione della prima fascia utile successiva.

| Fasce di apertura e chiusura presentazione domande | Dotazione | in |
|--|-----------|----|
| | euro | |
| 29 dicembre 2017 - 31marzo 2018 | 1.900.000 | |
| 2 maggio 2019 - 30 giugno 2019 | 1.500.000 | |

Campo di applicazione

La sotto misura si applica esclusivamente nelle aree rurali intermedie (aree C) e nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) della Regione Liguria. Sono escluse dal finanziamento le aree A (comuni di Genova, Imperia e La Spezia)

Beneficiari

Enti pubblici

- Università
- Regione

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Gli enti beneficiari, tranne che nel caso della Regione, devono rispondere ad almeno uno dei seguenti requisiti:

- Siano gestori di aree naturali protette, ai sensi della legge n.394/91 (legge quadro sulle aree protette), per le quali sia necessaria la redazione ex novo o la revisione del piano di area protetta
- Siano gestori di siti Natura 2000

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Spese ammissibili:

Esclusivamente le spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e delle aree naturali protette di cui alla Legge 394/91 (legge quadro sulle aree protette), in quanto aree ad alto valore naturale.

In questo quadro, sono ammissibili le spese relative:

Alla prima redazione del Piano di Gestione per la quale è ammessa una spesa massima non superiore a 50.000 €. Si definisce prima redazione la predisposizione ex novo di piani di gestione per siti che non abbiamo mai avuto piani di tutela e di gestione.

All' aggiornamento di un Piano di Gestione per il quale è ammessa una spesa massima non superiore a 25.000 €. Si definisce aggiornamento la redazione di piani di gestione che abbiano raggiunto i termini previsti dalle normative per l'aggiornamento o che abbiano necessità di revisione in quanto sono subentrate nuove normative o modifiche a livello degli habitat o nel perimetro dell'area protetta.

Le spese generali e tecniche per questa sottomisura sono ammissibili fino ad un massimale del 3 %.

Condizioni di ammissibilità degli interventi:

- 1. Per gli interventi proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" oltre che quelle specifiche per la misura 7.
- 2. L'ammissibilità delle spese è valutata conformemente all'art 65 del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

- 3. L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n.1115 del 1/1/2016. In base a quanto stabilito nella suddetta delibera sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa
- 4. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
- 5. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale

Non sono ammissibili a finanziamento:

- 1. I costi operativi e le spese di gestione.
- 2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto.

Criteri di selezione

| | Criteri di selezione | Metodo di calcolo del punteggio | Punteggio |
|---|---|--|------------|
| 1 | Siti privi di piano di tutela e di gestione | Siti in cui il piano di tutela e gestione è un obbligo = 40 punti Siti in cui il piano di tutela e gestione è facoltativo = 20 punti | Fino a 40 |
| 2 | Piani di tutela e di gestione che valutano in modo interdisciplinare le esigenze di protezione insieme alle esigenze dello sviluppo economico sostenibile, con particolare riferimento alle attività agricole e forestali | Integrazione nulla = 0 punti Integrazione scarsa = 5 punti Integrazione sufficiente = 10 punti Integrazione buona = 25 punti Integrazione eccellente = 0 punti | Fino a 30 |
| 3 | Aree D | 0,3 punti per ogni punto % di superficie territoriale in area D | Fino a 30 |
| | TOTALE | | Fino a 100 |

<u>Sono escluse dal sostegno le domande</u> che raggiungono un punteggio totale inferiore alla soglia minima **pari a 45 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella scheda tecnica a corredo della domanda di sostegno. Il punteggio attribuito deve essere mantenuto fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (45 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati, tali importi saranno destinati alle fasce successive.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR (www.siarliguria.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale.

Tali domande devono pertanto essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAR pena la non ricevibilità delle stesse. Il protocollo attribuito elettronicamente ed in maniera automatica dal SIAR fa fede per la data e l'ora di presentazione ed è l'unico che ha valenza ai fini del presente atto.

Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Il richiedente, deve obbligatoriamente indicare nelle domande, a pena di non ricevibilità delle stesse, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAR può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli interventi cui si riferiscono pena la non ammissibilità degli interventi richiesti. Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione

della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (valgono esclusivamente le spese tecniche connesse all'intervento).

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione di seguito elencata che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- scheda tecnica
- cronoprogramma dei lavori,
- cartografia di inquadramento dell'area oggetto di studio
- provvedimenti di approvazione degli Enti Gestori per la presentazione della domanda di aiuto
- dichiarazione relativa alla conoscenza che i Piani di tutela e di gestione devono essere conformi ai Piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o alle strategie di sviluppo locale

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: www.agriligurianet.it/sostegno-economico/Programma di Sviluppo Rurale (PSR)/psr-2014-2020. Oppure all'indirizzo web: goo.gl/vz5VRC

Ammissione al sostegno

Il sostegno sarà ammesso in ordine di graduatoria. Tutte le domande di sostegno saranno inserite in una unica graduatoria formata sulla base dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione. A parità di punteggio prevarrà la domanda pervenuta prima in ordine cronologico.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Le domande ancora prive di copertura finanziaria dopo il completamento delle procedure di cui sopra sono decadute di diritto e archiviate.

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al:

- 100% della spesa ammissibile sostenuta per la prima redazione del piano di gestione, con un massimo di spesa di 50.000 euro per piano di gestione redatto;
- 80% della spesa ammissibile sostenuta per gli aggiornamenti successivi, con un massimale di spesa di 25.000 euro per piano di gestione aggiornato (pertanto il contributo può arrivare a 20.000 euro).

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e conseguentemente dotata di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad un lotto funzionale (Piano Propedeutico). Si può richiedere per il SAL fino al 20% del contributo concesso;
- di saldo finale al completamento dell'operazione. La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 24 mesi dalla data di concessione pena la decadenza della domanda di sostegno, la revoca ed il recupero di eventuali contributi già erogati. Il mancato completamento degli interventi dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nel successivo allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

la richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;

è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

Per il SAL:

- Piano Propedeutico
- Atto di approvazione del Piano Propedeutico da parte dell'Ente Gestore.
- Fatture quietanzate provanti il pagamento dell'incarico, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, mandati di pagamento, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria) come previsto dalla DGR 1115/2016;

Per il saldo

- Piano di Gestione redatto comprensivo di cartografie, planimetrie ed altra documentazione progettuale
- Atto di approvazione del Piano di Gestione da parte dell'Ente Gestore.
- Relazione tecnica di accompagnamento del Piano di gestione
- Fatture quietanzate provanti il pagamento dell'incarico, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, mandati di pagamento, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria) come previsto a dalla DGR 1115/2016;
- file informatico contenente tutta la documentazione prodotta per il piano.
- una dichiarazione degli enti gestori relativa alla conformità dei Piani di gestione ai Piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o alle strategie di sviluppo locale.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare, solamente alla prima domanda di pagamento presentata, la check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di pagamento", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: www.agriligurianet.it/sostegno-economico/Programma di Sviluppo Rurale (PSR)/psr-2014-2020 Oppure all'indirizzo web: goo.gl/vz5VRC.

Impegni e obblighi del beneficiario

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno e il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM 2490 del 25 gennaio 2017.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati le condizioni di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

- 1. Impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
- 2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il richiedente è obbligato, a partire dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli interventi necessari a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. UE 640/2014 e DM 2490 del 25.01.2017, a garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'intervento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, o altro soggetto di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", devono essere rispettate le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con Deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n° 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Informazione sul sostegno da parte del FEASR

Le attività di informazione e pubblicità ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

| Programma Sv Rurale 2014- | | LIGURIA | Misura | MO | 7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | Sottomisura | 7.1 | Operazion | е | 7.1 | Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 |
|--|--|---------|---------------|--|--|--|-------------------|--------------|---|--|---|
| Descrizione impegno | | | | | Ai sensi degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di sostegno, mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata, tutta la documentazione necessaria a svolgere le attività di controllo, monitoraggio e valutazione, anche in caso sia detenuta da terzi, a pena di decadenza dal sostegno e conseguente revoca totale del contributo erogato. | | | | | | |
| Livello di disaggreç del montante riduo | | | | | Sottomisura - Operazione | | | | | | |
| 25.01.2017 (barrare | | | | Х | Intervento | | | | | | |
| | Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle) | | | Х | decadenza totale | | aamna di a | annliaaziana | Х | (100%) tutte le d | omande (controllo amministrativo) |
| , , , | | | | | esclusione | campo di applicazione (è possibile barrare | | | Х | (5%) solo campione (controllo in loco) | |
| (parrare solo una d | | | | riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3) | | 3) | tutte le caselle) | | Х | (1%) campione Controllo ex post | |
| Tipo di controllo | | | | Docu | Documentale e visivo in situ | | | | | | |
| LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO | | | (1) GF | AVIT | À' | (2) ENTITA' (3) DU | | | | | (3) DURATA |
| Basso (1) | | | | | | | | | | | |
| Medio (3) | Medio (3) | | | | | | | | | | |
| Alto (5) | | | | | | | | | | | |

| Programma Svil Rurale 2014-2 | | LIGURIA | Misura | MC | 7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | Sottomisura | 7.1 | Operazione | • | 7.1 | Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 |
|---|--|------------------|---------------|---|---|---|-------------------|--------------|-------------------|---------------------------------|---|
| Descrizione impegr | no | | | doc | si contemplati di forza magg cumentazione probante, all'E rappresentante sia in condi | nte competente | entro 15 | giorni lav | ora | tivi dalla data | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione | | | | X | Sottomisura - Operazione | | | | | | |
| | del montante riducibile) allegato 6 del DM 2490 del 25.01.2017 (barrare solo una delle caselle) | | | | Intervento | | | | | | |
| | | | | | decadenza totale | | | | Χ | (100%) tutte le d | lomande (controllo amministrativo) |
| Tipologia di penalità | | | | | | | campo di a | applicazione | Х | (5%) solo campi | one (controllo in loco) |
| (barrare solo una de | (barrare solo una delle caselle) | | | | esclusione | (è possibile barrare tutte le caselle) | | | 7 (3%) solo campi | | one (controllo in loco) |
| | | | | x riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3) | |) | tutte le caselle) | | Χ | (1%) campione Controllo ex post | |
| Tipo di controllo | | | | Doci | umentale e visivo in situ | | | | | | |
| LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO | | | (1) GR | AVIT | À' | (2) ENTITA' | | | | (3) DURATA | |
| Basso (1) | С | omunicazione eff | ettuata ent | ro sei | mesi dal termine previsto | Sempre basso | | | | | Sempre basso |
| Medio (3) | edio (3) Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto | | | | | Sempre basso | | | Sempre basso | | |
| Alto (5) Comunicazione effettuata oltre | | | | dodi | odici mesi dal termine previsto Sempre basso | | | | Sempre basso | | |
| Allegato 6 DM 24 | Allegato 6 DM 2490 del 25.01.2017 Le percentuali di riduzione sara | | | | | % e 50%. | | | | | |

| Programma Svi Rurale 2014-2 | | LIGURIA | Misura | M | 07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | Sottomisura | 7.1 | Operazion | е | 7.1 | Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 |
|---|--|----------|-------------|---|--|---|--------------|----------------------------------|--|---|---|
| Descrizione impegno | | | | | eguata pubblicità dell'investi | mento (Allegato | o III punto | 2.2 - Reg | UE | 808/2014 e s | s.mm.ii.) |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2490 del | | | | | Sottomisura - Operazione | | | | | | |
| 25.01.2017 (barrare | | | 1430 dei | Х | Intervento | | | | | | |
| Tipologia di penalità | | | | | decadenza totale | | | ! | Х | (100%) tutte le d | omande (controllo amministrativo) |
| | | | | | esclusione | | (è possibile | applicazione e <i>barrare</i> | Х | (5%) solo campione (controllo in loco) | |
| (barrare solo una delle caselle) | | | Х | riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3) | | | selle) | Х | (1%) campione Controllo ex post | | |
| Tipo di controllo | | | | Doc | Documentale e visivo in situ | | | | | | |
| LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO (1) G | | | | RAVIT | -À' | (2) ENTITA' | | | | (3) DURATA | |
| Basso (1) | Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito wi istituzionale | | | | | Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web istituzionale | | | | Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere | |
| Medio (3) | - | | | | | - | | | | Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere | |
| Alto (5) - | | | | - | | - | | | Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere. | | |
| Allegato 6 DM 24 | 90 del 25 | .01.2017 | Le percentu | ali d | i riduzione saranno 3%, 25% e 5 | 0%. | | | | | 1 |